

**COMUNE DI PRATO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Area Economico-Finanziaria**

DETERMINAZIONE N. 2 DEL 31.01.2017

OGGETTO: Determinazione importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2017 ai sensi del punto 10 Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di gennaio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 10 e 11 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con atto della G.C. n. 138 del 17/12/97;

Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 31.12.2016;

Visto l'art. 16 del Regolamento di Contabilità approvato con atto del C.C. n. 34 del 04.11.1997;

Visto che con deliberazione C.C. n. 10 del 02.05.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018;

Visto che si è provveduto a riclassificare il bilancio secondo quanto indicato dal D.lgs 118/2011;

Richiamato l'art. 11, comma 17, del D.Lgs n. 118 del 2011 che prevede "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2017 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2016 - 2018 per l'annualità 2017, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9";

Richiamato l'articolo 163, comma 4, del TUEL il quale prevede che "All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato";

Visto che ai sensi dell'art. 163, comma 5 del Tuel, gli enti che non approveranno il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, dal primo gennaio 2017, potranno effettuare mensilmente impegni, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, per importi non superiori a un dodicesimo degli stanziamenti del 2017 ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 8 del 25.01.2016 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione 2016-2018;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Visto il punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina le modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali;

Rilevato che la riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ha introdotto, a decorrere dal 1.1.2015, l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme

vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal Decreto correttivo del D.Lgs. n. 118/2011);

Conseguentemente:

- all'art. 195, comma 2, del TUEL, è stata inserita una disposizione che prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile, fermo restando l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, del TUEL che, all'inizio di ciascun esercizio, autorizza l'utilizzo di incassi vincolati;
- all'art. 209 del TUEL è stato inserito il comma 3-bis, il quale prevede che "il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195";

Rilevato che il punto 10.6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che:

- gli enti locali comunicano al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2015;
- l'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2016 è definito con determinazione del Responsabile Finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al Tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2015, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2015 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.

Ritenuto:

- che occorre rilevare nel saldo al 1° gennaio 2017 solo le entrate aventi una specificazione destinazione con vincolo solo di cassa;
- che non tutte le entrate aventi specifica destinazione che hanno vincoli a livello di bilancio competenza hanno anche vincoli a livello di cassa;
- che vincolate in termini di cassa sono le entrate da prestiti, da trasferimenti pubblici e da legge;
- che sono escluse le entrate dove i vincoli sono formalmente imposti dall'ente (contributo da privati, alienazioni, monetizzazioni, permessi di costruire ecc...);

Rilevato che la situazione dell'ente al 31.12.2016 è la seguente:

Residui attivi trasferimenti	Cap.	€	
Mutuo i.p. V° lotto	138	150.000,00	
Mutuo manutenzione str. locale caldaia	112	11.184,90	
Residui attivi trasferimenti	Cap.	€	
Contributo regionale Scuole Materne	31	12.109,46	
Vendita terreno	98	11.000,00	
Contr. privati Centro Incontro	113	7.000,00	
Totale			191.294,36
Totale entrata			191.294,36
Residui passivi	Cap.	€	
Contributo reg.le Scuole materne	121	12.109,46	
Illuminazione pubblica V° lotto	422	150.000,00	
Manutenzione str. Locale caldaia	322	11.184,90	
Sistemazione area cimiteriale	366	49.218,03	
Totale spesa			222.512,39
Saldo 1.1.2017			- 31.218,03

DETERMINA

- 1) di quantificare, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 i fondi vincolati di cassa alla data del 1° gennaio 2017 in € 31.218,03, come sopra specificato;
- 2) di dare atto che il fondo di cassa al 1° gennaio 2017, pari a €. 626.812,52 è capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;
- 3) di aggiornare e comunicare al Tesoriere l'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2017, determinato a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Paesanti Paola

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, la regolarità contabile alla copertura finanziaria del presente atto.

Si attesta, ai sensi dell'art. 9, comma 1), lettera a), punto 2 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Prato Sesia, 31.01.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Paesanti Paola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li, 01.02.2017

IL MESSO COMUNALE

Nairi Antonio
